

Milano, 20 Marzo 2020
Prot. AL n. 9-20 MV/ml

IMPRESE ASSOCIATE ASSOLEGNO / Professionisti Associati ANTIAL

Oggetto: Sintesi documento “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri edili” pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Caro Associato,

A seguito dell’adozione del Protocollo di regolamentazione firmato dal Governo e dalle parti sociali il 14 marzo 2020, contenente misure precauzionali per contrastare la diffusione dell’epidemia di COVID-19, sono state definite ulteriori misure di contenimento del virus.

Fatti salvi gli obblighi previsti per il contenimento del COVID-19 e premesso che il DPCM dell’11 marzo 2020 prevede misure restrittive valide fino al 25 marzo 2020, si raccomanda di:

- Attuare il massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere che possono essere svolte dal proprio domicilio o a distanza;
- incentivare le ferie maturate e i congedi retribuiti per i dipendenti e gli strumenti previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva per le attività di supporto al cantiere;
- sospendere le lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate;
- assumere protocolli di sicurezza anti-contagio o, qualora non sia possibile, adottare strumenti di protezione individuale. Il CSE -ove nominato- integra il PSC e la relativa stima dei costi. I committenti vigilano affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anti-contagio;
- limitare gli spostamenti all’interno e all’esterno del cantiere, contingentando l’accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere;
- favorire le intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.



Oltre a quanto previsto dal il DPCM dell'11 marzo 2020, di seguito si riassumono le ulteriori misure di precauzione che possono essere integrate con altre più incisive secondo le caratteristiche del cantiere.

Informazione

Il datore di lavoro informa i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo appositi cartelli che segnalano le corrette modalità di comportamento. Nello specifico:

- il personale va sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se la temperatura risulta superiore ai 37.5°, verrà dotato di mascherine e momentaneamente isolato. In aggiunta a ciò, dovrà contattare il proprio medico curante/Autorità Sanitaria e seguire le indicazioni ricevute;
- vanno rispettate le disposizioni riguardo la distanza di sicurezza e vanno utilizzati i DPI durante le lavorazioni che non consentano di rispettare tale distanza;
- il datore di lavoro va informato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti;
- il datore di lavoro informa gli interessati che l'accesso al cantiere è precluso a chi abbia avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio.

Modalità di accesso dei fornitori esterni

- Vanno individuate procedure di ingresso, transito e uscita dal cantiere per i fornitori esterni, al fine di ridurre i contatti con il personale presente in cantiere, e vanno integrate nel PSC;
- se possibile, gli autisti devono rimanere a bordo dei propri mezzi di trasporto; per attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;
- vanno individuati servizi igienici dedicati a fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, prevedendo il divieto di utilizzo di quelli del personale;
- se presente un servizio di trasporto per raggiungere il cantiere, va garantita la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento (aumentando il numero di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati).

Pulizia e sanificazione nel cantiere

- Va assicurata la pulizia e sanificazione giornaliera di spogliatoi, aree comuni, cabine delle gru e dei mezzi d'opera operanti in cantiere, e delle auto di servizio;

- il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, oltre alla sanificazione di tutti i locali e dei mezzi d'opera;
- qualora si presenti una persona con COVID-19, va eseguita la sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;
- gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione devono essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

Precauzioni igieniche personali

- Le persone presenti devono adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il frequente lavaggio delle mani anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- il datore di lavoro deve mettere a disposizione idonei detergenti per le mani.

Dispositivi di protezione individuale

- l'adozione dei dispositivi di protezione individuale è di fondamentale importanza ma, vista la situazione, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio dei predetti DPI;
- è necessario usare mascherine e altri DPI qualora le lavorazioni impongano di lavorare ad una distanza minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative;
- il CSE integra il PSC e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari;
- il datore di lavoro rinnova gli indumenti da lavoro di tutti i lavoratori e prevede la distribuzione dei DPI anche usa e getta a tutte le maestranze;
- il datore di lavoro si assicura che ogni cantiere abbia il presidio sanitario e, ove obbligatorio, l'apposito servizio medico e di pronto intervento.

Gestione degli spazi comuni (mensa, spogliatoio)

- L'accesso agli spazi comuni è contingentato e permane la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; il CSE integra il PSC anche attraverso una turnazione dei lavoratori compatibile con le lavorazioni previste in cantiere;
- il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi garantendo idonee condizioni igieniche sanitarie;
- va garantita la sanificazione periodica e la pulizia anche di tastiere dei distributori di bevande.

Organizzazione del cantiere (turnazione, rimodulazione dei cronoprogramma delle lavorazioni)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, le imprese potranno riorganizzare cantiere e cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti.

Gestione di una persona sintomatica in cantiere

- Se una persona presente in cantiere sviluppa febbre e sintomi di infezione respiratoria, deve dichiararlo al datore di lavoro o al direttore di cantiere, che procederà al suo isolamento e ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti;
- datore di lavoro e Autorità Sanitarie collaborano per individuare gli eventuali "contatti stretti" al fine di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere ai possibili contatti stretti di lasciare il cantiere.

Sorveglianza sanitaria / medico competente / RLS o RLST

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo);
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione e può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio;
- il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie (attuali o pregresse) dei dipendenti; il datore di lavoro provvede alla loro tutela e, nel rispetto della privacy, il medico competente applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Ti ricordo infine che la struttura di Assolegno è a tua completa disposizione di cui di seguito i relativi riferimenti:

Matteo Izzi Ufficio Tecnico T. 02 80604 630
Carmen Prisco Segreteria T. 02 80604 577

E-mail: matteo.izzi@federlegnoarredo.it

E-mail: carmen.prisco@federlegnoarredo.it

Marco Luchetti
Responsabile Assolegno
T. 02 80604 392

